

Regolamento edilizio della Città di Roma

Riassunto

Questo regolamento, approvato dalla giunta municipale di Roma nel 2006, ha introdotto alcune modifiche nel regolamento edilizio, misure sul risparmio idrico e buone pratiche energetiche, oltre che sulle energie rinnovabili.

Il testo del regolamento può essere scaricato da:

http://www.fontirinnovabili.it/attach/28_A_RegolamentoEdilizioRoma.pdf



Dati dell'ordinanza

Titolo dell'ordinanza	Modifica del regolamento edilizio della città di Roma.
Tipo di ordinanza	Legge sull'energia rinnovabile
Data d'inizio	20 Febbraio 2006
Durata	Permanente
Area geografica	Comune di Roma
Numero di abitanti	2,700,000; 1,285 kmq
Campo d'azione	Costruzioni interessate: sia le nuove sia quelle in ristrutturazione, sia pubbliche sia private (diversi regolamenti previsti per le differenti categorie di edifici); Esempi: nelle aree storiche o protette, è necessario verificare la compatibilità delle misure con le necessità specifiche in termini di valore storico, condizione degli edifici etc.
Tecnologia prioritaria	Un contributo minimo dalle rinnovabili per coprire i consumi energetici globali dell'edificio ed anche un minimo specifico per il fabbisogno di acqua calda sanitaria; individuazione delle tecnologie consentite, benché collettori solari termici e fotovoltaici siano esplicitamente menzionati; sono incluse alcune misure obbligatorie per il risparmio.
Dimensioni necessarie del sistema di riscaldamento solare	Non specificato
Misure alternative	Vedi "Tecnologie prioritarie"
Autorità esecutiva	Comune di Roma
Meccanismo esecutivo	Il regolamento è una modifica del regolamento edilizio, quindi la sua gestione ricade all'interno della commissione del regolamento edilizio, del Comune di Roma; non è chiaro che tipo di ristrutturazioni sono incluse; un documento sui requisiti tecnici è stato redatto dall'agenzia "RomaEnergia", basato sul metodo "best class" per la certificazione energetica degli edifici, ma non è mai stato applicato.

Sviluppo e Implementazione

Background	Questo regolamento mette in pratica una proposta fatta alla fine del 2005, seguendo la legge regionale no. 15 della Regione Lazio (si veda il relativo studio del caso). Nell'introduzione del testo di legge, è tra l'altro dichiarato che è una conseguenza del Decreto Legge 192/2005, che a sua volta
-------------------	---

recepisce la Direttiva Europea sulla prestazione degli edifici.

Obiettivi	I nuovi edifici dovranno coprire il 15% del loro fabbisogno energetico complessivo attraverso misure di risparmio energetico e un ulteriore 15% attraverso le rinnovabili. Il 50% del fabbisogno di acqua calda sanitaria deve essere prodotta attraverso fonti rinnovabili.
Processo	Questo regolamento mette in pratica una proposta fatta alla fine del 2005, seguendo la legge regionale no. 15 della Regione Lazio. ACER, l'Associazione dei Costruttori Edili di Roma, è stata coinvolta in parecchi incontri della "Commissione sulle Certificazioni Energetiche degli Edifici". La loro attitudine generale è stata di completa opposizione a questa soluzione.
Fasi	Questo regolamento è stato approvato dalla giunta municipale di Roma a Febbraio 2006, dopo i 6 mesi previsti dalla Regione per soddisfare i requisiti. La durata del regolamento è permanente.
Schemi delle caratteristiche del prodotto	no
Schemi delle caratteristiche dell'installazione	no
Altri schemi di caratteristiche	no
Misure di affiancamento	Nessuna misura di affiancamento è stata messa in pratica.
Supervisione	La documentazione per sottoporsi ai requisiti necessari al permesso di costruire deve includere una report tecnico, firmato da un professionista, che garantisce che i requisiti sopra descritti siano soddisfatti.
Sanzioni	Non previste.
Costi di implementazione	Dal momento che l'ordinanza è solo una modifica del Regolamento Edilizio Cittadino, non sono necessari ulteriori controlli. Non ci sono dati utili riguardo ai costi aggiuntivi delle costruzioni realizzate sotto le nuove disposizioni.

Monitoraggio e Risultati

Monitoraggio	Non è stato pianificato nessun monitoraggio specifico per questa ordinanza dal Comune di Roma.
Risultati quantitativi	Nessun informazione disponibile.
Costi supportati dall'utente finale	Nessun dato disponibile.
Effetti in altri settori	Nessun informazione disponibile.
Comunicazione	Ad eccezione di questi dibattiti, a cui sono stati invitati anche ACER e RomaEnergia, il Comune di Roma non ha organizzato nessuna comunicazione specifica dell'Ordinanza.
Prospettiva futura	Nessun cambiamento previsto.

Lezioni apprese

Ostacoli affrontati e superati	<ul style="list-style-type: none"> - non è stata data nessuna regola di calcolo, quindi tutto dipende dall'onestà e dalla paura dei professionisti che firmano i report tecnici e delle società costruttrici. - assenza di comunicazione politica - assenza di misure di affiancamento - assenza di piani di monitoraggio
---------------------------------------	---

Fattori di successo

- è un'ordinanza potente, poiché riguarda direttamente il regolamento edilizio;
- il personale del municipio attualmente richiede che il report tecnico mostri che il progetto soddisfa i requisiti.

Possibilità di miglioramento

- realizzazione di un annesso tecnico per i calcoli e i controlli
- progettazione e pianificazione di un approccio complessivo che comprenda formazione, informazione e diffusione, monitoraggio

Raccomandazioni

Quando tali modifiche vengono introdotte nel regolamento edilizio, dovrebbero andare insieme a consistenti misure di affiancamento.

Questa OST è stata curata da

Ambiente Italia – www.ambienteitalia.it

Downloads e links correlati a questa OST sono disponibili nel Database OST all'indirizzo www.solarordinances.eu

Il progetto ProSTO è promosso da:

Intelligent Energy  Europe

The sole responsibility for the content of this document lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Communities. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained therein.